



CORTE DI APPELLO DI MESSINA PRESIDENZA

VARIAZIONE TABELLARE

Decreto n. 36/25

IL PRESIDENTE DELLA CORTE

Visto il proprio decreto di variazione tabellare n. 103/24, col quale è stata regolamentata l'assegnazione dei procedimenti per equa riparazione (legge n. 89 del 2001) ai Consiglieri e ai Giudici ausiliari;

Letta la nota della Presidente della Seconda Sezione civile dell'11/03/2025, con la quale si rappresenta che il criterio dell'assegnazione allo stesso magistrato di tutti i ricorsi relativi al medesimo giudizio presupposto determina squilibri nella distribuzione degli affari nei casi in cui il giudizio presupposto sia costituito da una procedura concorsuale, ciò a causa dell'elevato numero dei creditori che propongono domanda di equa riparazione, spesso in modo cumulativo;

Ritenuto che le posizioni dei singoli creditori nelle procedure concorsuali sono autonome l'una dall'altra, sicché non v'è ragione che i ricorsi dai medesimi proposti siano assegnati allo stesso Magistrato e può stabilirsi che, in tali casi, l'assegnazione sia soggetta all'ordinario criterio della assegnazione automatica;

Ritenuto che il presente decreto va dichiarato immediatamente esecutivo, ricorrendo l'urgenza di assicurare il migliore funzionamento dell'attività giurisdizionale della Corte, anche in vista degli obiettivi fissati dal PNRR;

Visti gli artt. 39, 40, 41 della vigente Circolare del C.S.M. sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti;

D E C R E T A

È disposta variazione tabellare come segue:

“I ricorsi ex legge n. 89 del 2001 da trattarsi in composizione monocratica sono assegnati in misura paritaria a tutti i Consiglieri della Seconda Sezione civile, in ordine di anzianità decrescente, e a tutti i Giudici ausiliari della medesima Sezione (con la riduzione del 10% in favore del Consigliere dott.ssa Maria Luisa Tortorella, per parziale esonero in relazione al suo incarico di Magrif). In deroga al criterio di assegnazione automatica, quando con riferimento al medesimo giudizio presupposto – da individuarsi, a cura della cancelleria, mediante opportuni strumenti informatici, con riguardo alla sentenza che lo ha definito – sono presentati più ricorsi per equa riparazione, il secondo ricorso e quelli successivi sono assegnati allo stesso Magistrato che è stato assegnatario del primo. Detta deroga al criterio di assegnazione automatica non vale quando il giudizio presupposto è costituito da una procedura concorsuale”.

Il presente decreto prende il posto del decreto n. 103/24, che è abrogato.

La presente variazione tabellare è immediatamente esecutiva.

Si comunichi al Consiglio Giudiziario, al Presidente, ai Consiglieri e ai Giudici ausiliari della Seconda Sezione civile, al Dirigente amministrativo, al Direttore amministrativo della Cancelleria civile, nonché ai Consigli degli Ordini degli Avvocati del Distretto.

Messina, 13/03/2025

IL PRESIDENTE DELLA CORTE

Luigi Lombardo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luigi Lombardo', written over the printed name. The signature is fluid and cursive, with a large initial 'L'.